

DELIBERAZIONE N. 65

del 30/04/2015 ORE 18,45



**CITTA' DI BAGHERIA
PROVINCIA DI PALERMO**

Deliberazione della Giunta Municipale

OGGETTO: Presa atto relazione del Segretario Generale sui controlli interni dell'anno 2014, ai sensi dell'art.10 del "Regolamento Sistema controlli interni", approvato con deliberazione del C.C. n.70 del 23 sett. 2013.

INTERVENUTI

Presidente _____
Componenti: _____

	P.	A.	FIRMA	
Cinque Patrizio	X		SINDACO - PRESIDENTE <i>Patrizio Cinque</i>	Impegno provvisorio della Spesa Da parte dell'ufficio Ragioneria Ll, _____ Dirigente SS.FF. _____
Atanasio Fabio	X		Vice Sindaco <i>Fabio Atanasio</i>	Impegno definitivo ed attestato di disponibilità della Ragioneria Esercizio _____ Cap. _____ Interv. _____
Balistreri Rosanna		X	Assessore	_____
Puleo Maria	X		Assessore <i>Maria Puleo</i>	Disponibilità € _____ Ll, _____ Dirigente SS.FF. _____
Tomasello Alessandro		X	Assessore	_____
Maggiore Maria Laura	X		Assessore <i>Maria Laura Maggiore</i>	Osservazioni della Segreteria: _____ Ll. _____ Il Segr. G.le _____
Tripoli Vincenzo Luca	X		Assessore <i>Vincenzo Luca Tripoli</i>	_____

L'Assessore proponente _____ Il proponente e relatore della proposta _____ Il dirigente di Settore _____ Il Segretario Generale _____

Il-Sindaco - Pres. Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Di SALVO, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Presa atto relazione del Segretario Generale sui controlli interni dell'anno 2014, ai sensi dell'art.10 del "Regolamento Sistema controlli interni", approvato con deliberazione del C.C. n.70 del 23 sett. 2013.

Il Segretario Generale, Dott. Eugenio Alessi sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO CHE:

- con delibera della Giunta Municipale n. 22 del 19 febbraio 2014 è stato approvato il piano di prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016;
- che con successiva deliberazione di G.M. n.36 del 4.9.2014, in considerazione che il piano, tra le attività a rischio di corruzione individuate all'interno dell'Ente, aveva previsto all'art. 12 della lett. h) i concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, ed in merito quindi, si è ritenuto necessario di implementare il piano prevedendo alla lettera h) di detto articolo quanto segue: lett. h) mobilità, concorsi, progressioni verticali e prove selettive di qualsiasi natura per l'assunzione del personale e progressioni di carriera. La posizione di tutti i dipendenti comunali in servizio: in particolare il corretto inquadramento del personale comunale, la corretta applicazione delle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e contratto integrativo e della quantificazione e applicazione del fondo efficienza servizi."

VISTO il sotto riportato Art. 12 del predetto piano, che prevede - LE ATTIVITA' A RISCHIO

"Le attività a rischio di corruzione individuate all'interno dell'Ente sono le seguenti:

- a) autorizzazioni per impieghi ed incarichi che possono dare origine a incompatibilità (art. 53 dlgs 165/2001 come modificato dai commi 42 e 43 della L. 190/2012.);*
- b) pubblicazioni sul sito internet dell'Ente ai sensi dell'art. 54 del Dlgs n. 2/2005 (codice dell'Amministrazione digitale);*
- c) pubblicazione retribuzione dei dirigenti e delle PP.OO. e tassi di assenza e di maggiore presenza del personale (art. 21 L. 69/2009);*
- d) pubblicazione sul sito internet dell'Ente delle materie previste dall'art. 15 e 16 della L. 190/2012;*
- e) attività oggetto di autorizzazione o concessione;*
- f) attività nelle quali si sceglie il contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;*
- g) le attività oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti, pubblici e privati;*
- h) mobilità, concorsi, progressioni verticali e prove selettive di qualsiasi natura per l'assunzione del personale e progressioni di carriera. La posizione di tutti i dipendenti comunali in servizio: in particolare il corretto inquadramento del personale comunale, la corretta applicazione delle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e contratto integrativo e della quantificazione e applicazione del fondo efficienza;*
- i) rilascio carte di identità, rilascio cittadinanza italiana, trasferimenti di residenza, smembramenti nuclei familiari;*
- j) controllo informatizzato della presenza;*
- k) opere pubbliche, gestione diretta delle stesse; attività successive alla fase inerente l'aggiudicazione definitiva;*
- l) manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali;*
- m) pianificazione urbanistica, strumenti urbanistici e di pianificazione di iniziativa privata;*
- n) attività edilizia privata, condono edilizio;*
- o) rilascio autorizzazioni allo svolgimento di attività di vendita su aree pubbliche;*
- p) attività di accertamento di verifica della elusione ed evasione fiscale;*



- q) sussidi e contributivi vario genere a sostegno del reddito;
- r) attività di polizia locale:
- procedimenti sanzionatori relativi ad illeciti amministrativi e penali;
 - accertamento ed informazione svolta per conto di altri enti;
 - espressione di pareri, nulla osta etc obbligatori o facoltativi, vincolanti e non, relativi ad atti e provvedimenti a emettersi da parte degli enti;
- s) la gestione dei beni e delle risorse strumentali assegnati nonche' la vigilanza sul loro corretto uso da parte del personale dipendente;
- t) affidamento di servizi pubblici locali ad organismi partecipati e rapporti tra gli stessi e comune socio;
- u) servizio economale – Gestione casse comunali;
- v) gestione mandati di pagamento. “

VISTO il successivo ART. 14 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, che dispone:

“ I Dirigenti, i Responsabili di PP.OO. ed i Responsabili di procedimento concorrono alla prevenzione della corruzione, la contrastano, ai sensi dell'art.1, comma 9 della L. 190/2012, anche a seguito delle prescrizioni di cui al presente articolo.

Per le attività indicate all'art. 12 del presente Piano, sono individuati i seguenti protocolli di legalità o integrità:

- *Esercizio del controllo di regolarità amministrativa e contabile, da parte del Dirigente e del Responsabile P.O. di competenza e del Responsabile del procedimento nella fase preventiva della formazione dell'atto, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e di istruzione della pratica attestante rispettivamente la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, su ogni proposta di provvedimento gestionale (proposte di determinazioni, proposte di deliberazioni, disposizioni, permessi di costruire, autorizzazioni, concessioni, ecc.). Il Dirigente adotta il provvedimento finale approvando la proposta del responsabile del procedimento ove nominato, o discostandosene con motivazione scritta. Sulle proposte di deliberazione, deve essere formulato il parere dei Dirigenti di competenza, ai sensi di quanto previsto nel Regolamento per la disciplina dei Controlli interni.*

- *Obbligo, da parte dei Dirigenti, dei Responsabili PP.OO. e dei Responsabili di procedimento, di osservare scrupolosamente il principio di separazione delle competenze tra organi politici e gestionali nella predisposizione degli atti gestionali da adottare e nella predisposizione delle proposte di deliberazione da adottare da parte degli organi politici.”*

RICHIAMATO l'art.147 c.1 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, così come modificato dall'art.3 c.1 del Decreto Legge 174 del 10.10.2012 convertito in legge 7.12.2012 n.213: “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti Territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”, in forza del quale : “ Gli Enti Locali nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.”

RILEVATO che il legislatore, nella nuova formulazione dell'art. 147, comma 4, T.U.E.L. riconosce alle autonomie locali l'autonomia normativa e organizzativa “in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite”, nonché agli stessi comuni è riconosciuta la potestà normativa, che consiste in potestà statutaria e regolamentare nell'individuazione degli strumenti e delle metodologie per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il sistema dei controlli di cui delinea finalità e principi, secondo il principio della distinzione fra funzioni di indirizzo e controllo e compiti di gestione ;

- **CHE** in funzione di ciò il Consiglio Comunale di Bagheria, con propria deliberazione n. 70 del 23 settembre 2013 ha approvato il “Regolamento del Sistema Controlli Interni”;



VISTI gli artt. 10 e 11 del predetto Regolamento, che così recitano:

“ Articolo 10 – Controllo successivo

1. Il segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile.
2. Il segretario comunale, assistito dal personale dell'ufficio segreteria, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento e tenendo conto del piano autorizzativi di cui alla L. 190/2012, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.
3. Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, definite annualmente con atto organizzativo del Segretario, con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.
4. Il segretario comunale descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente.
5. Nel caso il segretario comunale esprima un giudizio con rilievi, un giudizio negativo o rilasci una dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio, deve motivare analiticamente la decisione.
6. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il segretario trasmette la relazione al presidente del consiglio comunale ed ai capigruppo consiliari, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, ed alla giunta comunale che con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenderà atto.
7. Qualora il segretario comunale rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.
8. Nella prima seduta utile successiva, il presidente del consiglio comunale ha facoltà di iscrivere la relazione all'ordine del giorno affinché l'assemblea prenda atto della stessa.

Articolo 11 – Principi etici generali della revisione aziendale applicabili.

1. Il segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile con la competenza, la capacità e l'esperienza proprie dell'ufficio che ricopre. Applica con diligenza ed accuratezza tali qualità.”

CHE in merito a quanto sopra disposto lo scrivente Segretario Generale con propria determinazione n.9 del 25.2.2015 ha provveduto alla “ nomina dei responsabili dell'istruttoria del controllo di regolarità amministrativa che coadiuvano il Segretario Generale”, nello svolgimento dei dovuti controlli, determinando con lo stesso atto gli:

- 1) AMBITI DI CONTROLLO
- 2) UFFICI COINVOLTI E MATERIE OGGETTO DI CONTROLLO

nonché, LA PERCENTUALE DEGLI ATTI SOGGETTI A CONTROLLO E LA MODALITA' DI SCELTA.

DATO ATTO che lo scrivente, coadiuvato dal personale comunale individuato con la richiamata determinazione, ha proceduto ai dovuti controlli interni sugli atti dei vari settori dell'anno 2014 e in particolare sulle materie oggetto di corruzione, previste dal succitato art.12 del predetto piano;
- che in merito ha predisposto apposite relazioni che alla presente vengono allegate per farne parte integrante e sostanziale sotto lettere:a),b),c),d);

CHE ai sensi dell'art.10 comma 6 del predetto regolamento:

“6. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il segretario trasmette la relazione al presidente del consiglio comunale ed ai capigruppo consiliari, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, ed alla giunta comunale che con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenderà atto.”

Per quanto sopra detto

PROPONE

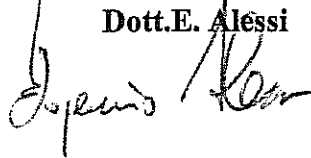
- 1) di prendere atto delle relazioni - meglio specificate agli allegati a, b, c, d - del Segretario Generale sui controlli interni operati sugli atti dell'anno 2014, predisposte ai sensi

dell'art.10 del "Regolamento Sistema Controlli Interni", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.70 del 23.settembre 2013, che al presente vengono allegate;

- 2) prendere atto che, trattandosi di prima attività relazionale da parte dei settori, gli uffici hanno risposto in parte e soprattutto in prossimità della scadenza del 30.04.2015 e che le attività conclusionali avranno quindi luogo successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
- 3) di demandare, per quanto di competenza, al Segretario Generale ed ai Responsabili dei Servizi, ogni atto conseguente al presente provvedimento, compresa la pubblicazione sul sito del Comune alla voce "Trasparenza" il presente atto;

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.E. Alessi



Pareri tecnici di competenza:

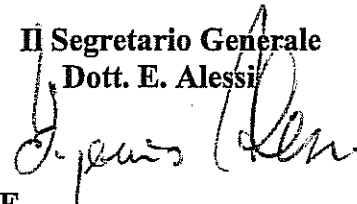
Il Segretario Generale esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.12 L.R. n. 30/2000 **parere favorevole** in ordine alla regolarità della proposta di deliberazione in oggetto

Data

29/04/2015

Il Segretario Generale

Dott. E. Alessi



LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio e la relativa proposta deliberativa

Ritenuta la propria competenza in merito;

Visti i pareri di competenza espressi in merito;

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata e seduta

DELIBERA

- 1) di prendere atto delle relazioni - meglio specificate agli allegati a, b, c, d - del Segretario Generale sui controlli interni operati sugli atti dell'anno 2014, predisposte ai sensi dell'art.10 del "Regolamento Sistema Controlli Interni", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.70 del 23.settembre 2013, che al presente vengono allegate;
- 2) prendere atto che, trattandosi di prima attività relazionale da parte dei settori, gli uffici hanno risposto in parte e soprattutto in prossimità della scadenza del 30.04.2015 e che le attività conclusionali avranno quindi luogo successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
- 3) di demandare, per quanto di competenza, al Segretario Generale ed ai Responsabili dei Servizi, ogni atto conseguente al presente provvedimento, compresa la pubblicazione sul sito del Comune alla voce "Trasparenza" il presente atto;

Ed altresì

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto il sopradescritto provvedimento

Considerato l'urgenza di provvedere in merito.

Con votazione unanime e palese

DICHIARA

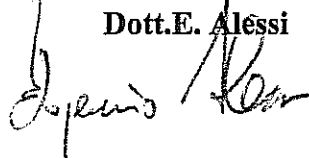
Il presente provvedimento **immediatamente esecutivo.**

dell'art.10 del "Regolamento Sistema Controlli Interni", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.70 del 23.settembre 2013, che al presente vengono allegate;

- 2) prendere atto che, trattandosi di prima attività relazionale da parte dei settori, gli uffici hanno risposto in parte e soprattutto in prossimità della scadenza del 30.04.2015 e che le attività conclusionali avranno quindi luogo successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
- 3) di demandare, per quanto di competenza, al Segretario Generale ed ai Responsabili dei Servizi, ogni atto conseguente al presente provvedimento, compresa la pubblicazione sul sito del Comune alla voce "Trasparenza" il presente atto;

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.E. Alessi



Pareri tecnici di competenza:

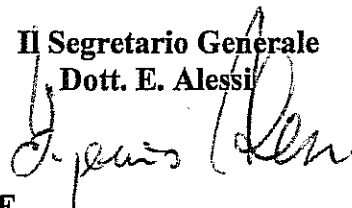
Il Segretario Generale esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.12 L.R. n. 30/2000 **parere favorevole** in ordine alla regolarità della proposta di deliberazione in oggetto

Data

23/04/2015

Il Segretario Generale

Dott. E. Alessi



LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio e la relativa proposta deliberativa

Ritenuta la propria competenza in merito;

Visti i pareri di competenza espressi in merito;

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata e seduta

DELIBERA

- 1) di prendere atto delle relazioni - meglio specificate agli allegati a, b, c, d - del Segretario Generale sui controlli interni operati sugli atti dell'anno 2014, predisposte ai sensi dell'art.10 del "Regolamento Sistema Controlli Interni", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.70 del 23.settembre 2013, che al presente vengono allegate;
- 2) prendere atto che, trattandosi di prima attività relazionale da parte dei settori, gli uffici hanno risposto in parte e soprattutto in prossimità della scadenza del 30.04.2015 e che le attività conclusionali avranno quindi luogo successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
- 3) di demandare, per quanto di competenza, al Segretario Generale ed ai Responsabili dei Servizi, ogni atto conseguente al presente provvedimento, compresa la pubblicazione sul sito del Comune alla voce "Trasparenza" il presente atto;

Ed altresì

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto il sopradescritto provvedimento

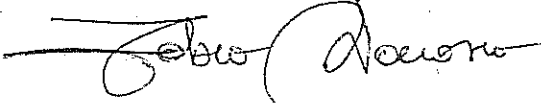
Considerato l'urgenza di provvedere in merito.

Con votazione unanime e palese

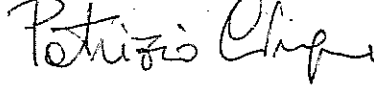
DICHIARA

Il presente provvedimento **immediatamente esecutivo.**

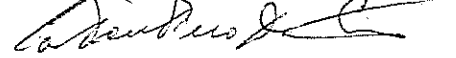
L'Assessore Anziano



Il Sindaco



Il Segretario Generale



PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 05 MAG. 2015, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it - Sez. Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art.124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 04 MAG. 2015

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it - Sez. Albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi: dal 05 MAG. 2015 al 20 MAG. 2015.

Il Segretario Generale

L'Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria li 30/04/15

Il Segretario Generale

